



**COMUNE DI POSTA**  
**DETERMINA DEL RESPONSABILE**

**OGGETTO:** Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 9 e ss.mm.ii., mediante procedura semplificata secondo il disposto del D.P.R. n.31 del 13.02.2017, a favore del Sig. Luigi Mannocchi c.f. MNNLGU68P07H501E in qualità di legale rappresentante della HIDROWATT srl, per i lavori di "Variante in corso d'opera alla realizzazione di un micro impianto idroelettrico denominato "Sigillo Valle" sul Torrente Scura in Comune di Posta (RI)" in aree distinte al NCT ai Foglio 40, acque demaniali Torrente Scura; Foglio 37 strada vicinale Tascino, Part.93.

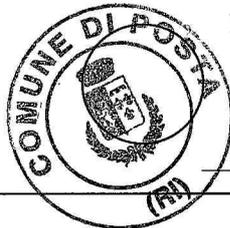
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Alla presente determinazione, del 21-07-2021 e' stato assegnato il seguente numero del registro generale: 170/2021

**PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 623 il 22.07.2021

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2 marzo 2013, n. 4 ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione dell'albo pretorio on -line.



**IL RESPONSABILE ALBO ON LINE**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dotessa Raffaella Silvestrini

*[Handwritten signature]*

**IL RESPONSABILE**

**VISTO:**

- Il decreto sindacale n. 10 del 29.12.2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Posta;
- gli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 38 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- l'art. 106 co. 3-bis del D.L. 19.03.2020 n. 34 che prevede il differimento per la deliberazione del bilancio 2021 al 31 marzo 2021;
- l'art. 163 co. 3 del D.lgs. 267/200 il quale stabilisce che qualora la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione previste dal comma 1 del medesimo articolo, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- l'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, modificato dalla legge n. 15/2005;

**VISTA** la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla legislazione vigente nonché allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;  
**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DETERMINA**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;
- dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 18/8/2000



**IL RESPONSABILE**  
**(Ing. Massimiliano Giorgini)**

*[Handwritten signature]*

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dalla legge n. 15/2005, e del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi)

### SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Responsabile del Settore competente all'adozione del provvedimento finale. Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Posta. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico – Ambientale  
Arch. Massimo Capasso

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

VISTA l'istanza corredata dal relativo progetto, presentata ai sensi dell'art.146 comma 9 e ss.mm.ii., mediante procedura semplificata secondo il disposto del D.P.R. n.31 del 13.02.2017 dal **Sig. Luigi Mannocchi c.f. MNNLGU68P07H501E in qualità di legale rappresentante della HIDROWATT srl**, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per i lavori di **“Variante in corso d'opera alla realizzazione di un micro impianto idroelettrico denominato “Sigillo Valle” sul Torrente Scura in Comune di Posta (RI)” in aree distinte al NCT al Foglio 40, acque demaniali Torrente Scura; Foglio 37 strada vicinale Tascino, Part.93**, su aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136, comma 1, lett. c), d) del d.lgs. n. 42/2004 “Aree di notevole interesse pubblico”, “Bellezze panoramiche” (DM 22/10/1964 “Micigliano Cantalice: Comprensorio del Monte Terminillo; DM 15/07/1953 “Comprensorio del Monte Terminillo”) e dell'art.142, comma 1, lett. c) corsi delle acque pubbliche, g) aree boscate, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii. recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, in particolare l'art.146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'art.134;

VISTO il D.P.R. del 13.02.2017 n.31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata”;

VISTO l'art.82 del D.P.R. n.616 del 24.07.1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la L.R. 22 giugno 2012, n. 8 a modifica della L.R. n.59/95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di paesaggio;

VISTO il comma 6 bis (comma aggiunto dall'art. 94 della L.R. n° 2 del 06.02.2003) dell'art. 1 della L.R. 59/95, qualora i comuni siano privi di commissione edilizia "i relativi pareri di cui ai commi 5 e 6 della legge 59/95 - sono richiesti dal competente organo comunale ad un tecnico avente i requisiti previsti dal comma 5”;

VISTA la L.R. n.24 e s.m.i. del 06.07.1998, avente per oggetto la tutela dei beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. L.gs 42/2004 e dell'art.11 delle NTA del PTPR;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 12 del 03/02/2016 ;

CONSIDERATO che l'intervento è riconducibile fra quelli indicati nell'Allegato B di cui all'art.3 co1 del D.P.R. n.31 del 13.02.2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata), per le categorie di opere di cui ai seguenti punti:

**B.3.** “Interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;”.

**B.11.** “interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotoatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo”;

**B.27.** manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;

CONSIDERATO che l'istanza è pervenuta a codesto Ufficio con **Prot. n.269 del 13.01.2021**, e che si è comunicato l'Avvio del Procedimento al richiedente con **Prot. n.936 del 05.02.2021**;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17.11.2020 che ha annullato per “*conflitto di attribuzione tra Enti*” la deliberazione di approvazione del Consiglio regionale n. 5 del 02.08.2019 recante “Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2020;

VISTO che il 21.04.2021 il Consiglio regionale ha approvato la proposta di Deliberazione consiliare adottata dalla Giunta regionale n.59 del 15.02.2021, recante approvazione del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR);

CONSIDERATO che codesto Ufficio, ai sensi dell'art.146 co.7 del D.L.gs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata e la Relazione Istruttoria alla *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti* con **Prot. n.3931 del 09.06.2021**, dando contestualmente comunicazione all'interessato della proposta dell'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti* **non si è espressa nel termine** di cui all'art.11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTO l'art.10 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 sul termine per la conclusione del provvedimento;

RILEVATO che le opere per le quali si richiede l'autorizzazione sono risultate conformi alla normativa di tutela paesaggistica e compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo presente nella zona, congrue con i criteri di gestione dell'area, coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica stabiliti dall'art.27 delle N.T.A. del P.T.P.R.;

RITENUTO peraltro necessario prescrivere specifiche condizioni per l'esecuzione dei lavori al fine di conseguire una maggiore salvaguardia ambientale e garantire il migliore inserimento delle opere nel contesto paesaggistico;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Arch. Massimo Capasso,

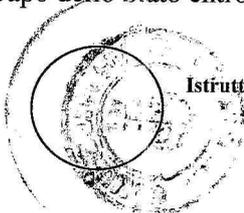
#### **DETERMINA**

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art.146, co 2 del D.L.gs n.42/2004 e ss.mm.ii., mediante procedura semplificata secondo il disposto del D.P.R. n.31 del 13.02.2017, l'esecuzione delle opere a favore del **Sig. Luigi Mannocchi c.f. MNNLGU68P07H501E** in qualità di legale rappresentante della **HIDROWATT srl**, per i lavori di “**Variante in corso d'opera alla realizzazione di un micro impianto idroelettrico denominato “Sigillo Valle” sul Torrente Scura in Comune di Posta (RI) in aree distinte al NCT ai Foglio 40, acque demaniali Torrente Scura; Foglio 37 strada vicinale Tascino, Part.93.**”

1. Le opere vengono autorizzate alle seguenti condizioni:

- *Osservare in fase di cantiere tutte le misure di mitigazione ed attenuazione necessarie affinché non vengano danneggiate, manomesse o alterate le caratteristiche dei luoghi circostanti quelli interessati dalla realizzazione degli interventi previsti;*
- *Evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle dell'intervento con le aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;*
- *Utilizzare esclusivamente tecniche di ingegneria naturalistica e specie vegetali compatibili con l'habitat locale per le opere di ripristino delle aree di cantiere;*
- *Eeguire il rivestimento delle opere di cemento armato fuori terra mediante pietra locale posta in opera ad "opera incerta".*

2. Il presente parere è rilasciato ai soli fini ambientali e paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
3. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura;
4. Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D.L.gs n° 42 del 22.01.2004;
5. La presente determinazione è pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs 42/2004 e della L.R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti ed alla Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa Assetto del Territorio e Tutela Ambientale;*
6. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (centoventi).



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico – Ambientale  
Arch. Massimo Capasso